



ENERGY AWARDS FVG

CHECK LIST PER LA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE DEI COMUNI

© APE FVG - Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia, rev. 10 marzo 2020

INFORMAZIONI PER LA COMPILAZIONE

1. TIPOLOGIA DELLE RISPOSTE

La check list è disponibile in formato Microsoft Excel ed è composta da due schede:

- la scheda «**Checklist**» contiene 31 quesiti organizzati in 6 aree tematiche;
- la scheda «**Edifici**» raccoglie i dati relativi agli edifici di proprietà comunale.

Nella parte introduttiva della scheda «**Checklist**» vengono richiesti alcuni dati generali relativi al Comune di riferimento:

- numero di abitanti;
- numero di edifici di proprietà comunale (questo campo si completa automaticamente compilando la scheda «**Edifici**»; vanno esclusi dall'elenco singoli appartamenti in affitto, box e autorimesse, magazzini e depositi, parcheggi, campi sportivi, cimiteri, chioschi, edifici agricoli, industriali o artigianali se sprovvisti di impianti di riscaldamento);
- numero veicoli di proprietà comunale.

I successivi 31 quesiti comprendono una serie di domande che, per buona parte, prevedono una semplice risposta positiva o negativa (sì/no). Ai fini della compilazione, è sufficiente spuntare con una "x" le domande con risposta affermativa.

Le altre domande richiedono un dato numerico o in percentuale, reperibile attraverso la consultazione di documenti e database a disposizione dell'Amministrazione. Per agevolare la raccolta delle informazioni relative agli edifici del patrimonio comunale può essere compilata la scheda «**Edifici**».

2. VALIDAZIONE DELLA CHECK LIST

La validazione dei dati inseriti nella check list sarà effettuata da APE FVG con un controllo a campione. Ai Comuni sarà richiesto di poter prendere visione della documentazione tecnica o amministrativa che attesti la correttezza dei dati inseriti.

La tabella che segue riporta una lista dei documenti che possono essere richiesti, a supporto dei controlli, per ognuno dei quesiti previsti dalla check list.

SETTORE A: GESTIONE E PIANIFICAZIONE	
A.1	Certificato del sistema di gestione in corso di validità
A.2	<ul style="list-style-type: none"> a) Determina con la nomina dell'Assessore per l'energia, il clima e/o ambiente b) Determina con la nomina del consigliere o altro rappresentante delegato per l'efficienza energetica e/o la sostenibilità ambientale c) Documento di nomina del mobility manager e/o informazioni attestanti la presenza dell'ufficio per la mobilità sostenibile (personale di riferimento, attività svolte, documento attestante la formale costituzione dell'ufficio, ecc.)
A.3	<ul style="list-style-type: none"> a) Modulo che attesta l'adesione al Patto dei Sindaci b) Verbale di approvazione e adozione del PAES/PAESC da parte del Consiglio comunale c) Comunicazione di avvenuto deposito del monitoraggio presso il portale del Patto dei Sindaci - Covenant of Majors
A.4	<ul style="list-style-type: none"> a) Delibera di approvazione del Piano di interventi sull'illuminazione pubblica o del contratto di servizi/PPP in cui sono previsti tali interventi b) Piano comunale dell'illuminazione pubblica c) Piano della mobilità o mobilità sostenibile (comunale o intercomunale) d) Piano della mobilità ciclistica (Biciplan) e) Piano degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente (PSCL) f) Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) g) Piano per il recupero del calore di scarto h) un altro piano di adattamento ai cambiamenti climatici diverso dal PAESC
A.5	<ul style="list-style-type: none"> a) sezione con requisiti energetici e ambientali nelle NTA del Piano regolatore b) sezione con requisiti energetici e ambientali nel Regolamento Edilizio c) Regolamento Energetico d) Documento con richiesta requisiti per l'efficienza energetica più restrittivi delle indicazioni legislative sovraordinate e) Documento che attesti l'obbligo di un protocollo di certificazione di qualità (p.e. CasaClima, Passivhaus, Leed) f) incentivi comunali per l'efficienza energetica degli edifici g) incentivi comunali subordinati all'ottenimento di certificazioni h) sezione con requisiti relativi all'adattamento ai cambiamenti climatici nel Piano Regolatore i) sezione con requisiti relativi all'adattamento ai cambiamenti climatici nel Regolamento Edilizio
A.6	<p>Bando o regolamento di incentivazione a favore di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sostituzione elettrodomestici b) interventi sull'impianto di riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria c) installazione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili d) acquisto veicoli elettrici o ibridi o conversione a gas e) acquisto biciclette e/o biciclette a pedalata assistita f) eventuali altri interventi (che saranno tenuti in considerazione previa validazione di APE FVG)
A.7	<ul style="list-style-type: none"> j) Attestati di Prestazione Energetica k) Diagnosi Energetiche l) Piano di riqualificazione degli edifici del patrimonio comunale¹
A.8	<ul style="list-style-type: none"> a) Estratto dei dati statistici sulla raccolta differenziata dal sito dell'ARPA FVG b) Informazioni sull'ecopiazzola disponibili al pubblico (riferimento web, indirizzo, orari di apertura, ecc.) ed eventuale convenzione in caso di utilizzo di strutture in Comuni limitrofi c) Informazioni attestanti la presenza di un servizio di micro raccolta dell'amianto rivolto ai cittadini (depliant informativi distribuiti ai cittadini, informazioni sul sito istituzionale, ecc.)
A.9	a-b) documentazione che dimostri l'adozione di criteri ambientali premianti (bandi di gara, ecolabel, altra documentazione adeguata)

¹ Ai fini della valutazione, si intende un piano che comprende l'analisi del patrimonio edilizio, la definizione delle priorità di intervento e le motivazioni tecnico-economiche del programma di interventi individuato (non sono presi in considerazione i programmi triennali dei lavori pubblici a meno che non siano corredati da una relazione tecnica o da una diagnosi energetica generale del patrimonio edilizio con evidenza dei criteri di scelta degli interventi prioritari programmati).

SETTORE B: CONTABILITÀ ENERGETICA	
B.1	Foglio di calcolo utilizzato per la contabilità energetica nei vari settori ²
B.2	Riferimento al sistema informatico di contabilità energetica (nome del software o del portale, tipo di dati registrati, riepilogo dei consumi di uno o tre anni, ecc.)
B.3	Informazioni sul tipo, modello e funzioni del sistema di misura e monitoraggio e alcune fotografie dei dispositivi installati
B.4	a) Resoconto dei consumi e verbale della seduta del Consiglio Comunale in cui è stato presentato il resoconto b) Resoconto dei consumi e documentazione attestante l'avvenuta presentazione alla cittadinanza (comunicazione ai cittadini, locandina dell'evento di presentazione, ecc.)
SETTORE C: AZIONI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI	
C.1	Estratto della documentazione di progetto, inerente i lavori di riqualificazione o nuova costruzione degli edifici, attestante il rispetto dei requisiti
C.2	Elenco dei veicoli comunali con marca, modello, numero di targa e data di immatricolazione
C.3	Estratto della documentazione di progetto, inerente i lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica, attestante il rispetto dei requisiti
C.4	Riepilogo dei dati di consumo estratti dal sistema informatico per l'anno in corso e per l'anno di riferimento ed elenco interventi di risparmio energetico effettuati nel periodo
SETTORE D: PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	
D.1	Foto degli impianti, anno di installazione e potenza installata
D.2	Documentazione di progetto e immagini attestanti la presenza delle colonnine di ricarica
D.3	Relazione tecnica, indagine o piano di rilevamento del potenziale delle fonti energetiche rinnovabili disponibili sul territorio comunale
D.4	Contratti di fornitura dell'energia elettrica per la pubblica illuminazione e/o per gli edifici
SETTORE E: MOBILITÀ	
E.1	Estratto del piano della mobilità o del traffico, o altri piani, e/o documentazione di progetto inerente la realizzazione di nuove ZTL, zone 30 ³ , isole ambientali ⁴ , zone residenziali ⁵ , aree pedonali ⁶ , piste ciclabili, ecc., e uno schema grafico riepilogativo con evidenziate le nuove realizzazioni.
E.2	Documentazione amministrativa attestante: a) i contributi per l'uso del trasporto pubblico erogati dal Comune ai propri dipendenti b) i contributi previsti per il bike to work c) la disponibilità di biciclette per gli spostamenti dei dipendenti comunali d) eventuali altre iniziative (che saranno tenute in considerazione previa validazione di APE FVG)
E.3	Documentazione grafica, informazioni e immagini attestanti la presenza, la posizione e le modalità di utilizzo dei parcheggi per biciclette
E.4	Documentazione grafica e altre informazioni atte a descrivere i percorsi Pedibus e Bicibus attivi ed i complessi scolastici interessati

² Ai fini della valutazione si considerano solo i database che riportano i consumi con risoluzione mensile (o inferiore).

³ Per zone 30 si intendono «zone urbane in cui è preponderante la funzione di soggiorno (abitare, spostarsi a piedi, fare compere, incontrarsi) e in cui la circolazione è principalmente di interesse locale» (da "Ecologia urbana per decisori locali" della Regione Piemonte), e non singole strade in cui è unicamente installato il segnale di "zona a velocità limitata" senza altri provvedimenti di moderazione del traffico. Con riferimento alle Linee guida per la redazione dei piani della sicurezza stradale urbana (di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, prot. 3698/2001), «la "zona 30" rappresenta un provvedimento innovativo, in quanto non comporta semplicemente una prescrizione normativa (di riduzione della velocità), ma anche un particolare disegno dell'infrastruttura, che interessa in particolare l'accesso e l'uscita della zona».

⁴ Definizione della Direttive Ministeriali del 12 aprile 1995 per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico, par. 3.1.2.

⁵ Definizione del D.Lgs. 285/1992 "Nuovo codice della strada", art.3 c.1 p. 58.

⁶ Definizione del D.Lgs. 285/1992 "Nuovo codice della strada", art.3 c.1 p. 2; sono esclusi marciapiedi e passaggi pedonali.

SETTORE F: COMUNICAZIONE	
F.1	Piano di comunicazione sui temi dell'energia e della sostenibilità ambientale
F.2	Locandina o altro tipo di annuncio relativo allo svolgimento degli eventi pubblici in tema di: a) efficienza energetica degli edifici b) mobilità sostenibile c) risparmio idrico d) cambiamenti climatici
F.3	Documentazione grafica ed eventuali altre informazioni prodotte per le campagne di comunicazione sviluppate in tema di: a) efficienza energetica degli edifici b) mobilità sostenibile c) risparmio idrico d) cambiamenti climatici
F.4	Documentazione grafica ed eventuali altre informazioni prodotte per le campagne di educazione e sensibilizzazione sviluppate nelle scuole in tema di: a) efficienza energetica degli edifici b) mobilità sostenibile c) risparmio idrico d) cambiamenti climatici
F.5	Documentazione descrittiva dello sportello attivo all'interno del Comune (informazioni sul sito web, comunicazioni inviate ai cittadini, orari di apertura, nominativi dei referenti per lo sportello, ecc.)
F.6	Elenco dei dipendenti comunali afferenti all'area tecnica (edilizia pubblica e privata, infrastrutture e lavori pubblici, mobilità e trasporti, energia e ambiente, gestione rifiuti) e descrizione dei corsi frequentati (argomento, ente erogatore, data, durata, attestati di partecipazione)

3. SCHEDA EDIFICI

La tabella riportata nella scheda «**Edifici**» ha come scopo quello di raccogliere i dati degli edifici a cui si fa riferimento nelle domande della check list, le cui risposte si compileranno automaticamente sulla base delle informazioni qui indicate.

Per compilare scheda «**Edifici**» basterà elencare tutti gli edifici di proprietà comunale assegnando una descrizione nella colonna «Denominazione edificio» (è opzionale indicare l'indirizzo o eventuali altre note) e spuntare con una "x" le caselle corrispondenti alle caratteristiche di ogni edificio. Viene richiesto se:

- l'edificio è dotato dell'attestato di prestazione energetica;
- è stata redatta una diagnosi energetica specifica per l'edificio;
- è installato un sistema intelligente di misura dei consumi (smart meter) comprensivo di sensori, datalogger per la registrazione dei dati registrati e di un sistema di visualizzazione grafica dei profili di consumo per la consultazione e l'analisi degli stessi;
- l'edificio è stato costruito dopo il 2009 (compreso);
- l'edificio è stato sottoposto ad un intervento di ristrutturazione importante, che ha interessato più del 25% dell'involucro, anche su più lotti successivi, dopo il 2009 (compreso);
- l'edificio è classificato NZEB - Nearly Zero Energy Building secondo i requisiti del D.M. 26/06/2015 (il dato è riportato nell'attestato di prestazione energetica oppure nella relazione tecnica di progetto attestante il contenimento dei consumi energetici ex L.10);
- l'edificio è certificato con un protocollo di qualità (p.e. CasaClima, CasaClima R, Passivhaus, EnerPHit, Leed);
- l'impianto di illuminazione dell'edificio è costituito da lampade a LED;
- l'impianto di illuminazione dell'edificio è dotato sia di sensori di presenza che di sensori di luminosità;
- gli utenti dell'edificio sono stati coinvolti, negli ultimi 3 anni, in una campagna di sensibilizzazione finalizzata al cambiamento comportamentale;

- l'edificio è dotato di dispositivi per il risparmio idrico, quali rubinetti con temporizzatori e sciacquoni con controllo di flusso;
- l'edificio è dotato di un sistema per il recupero delle acque piovane;
- l'edificio è dotato di un impianto di produzione di energia elettrica rinnovabile (fotovoltaico, eolico, idroelettrico, cogenerazione);
- l'impianto di riscaldamento dell'edificio è alimentato da pompe di calore;
- l'impianto di riscaldamento dell'edificio è alimentato da un generatore di calore a biomassa o da una rete di teleriscaldamento a biomassa;
- l'impianto di acqua calda sanitaria dell'edificio è integrato da un sistema solare termico;
- il contratto di fornitura elettrica dell'edificio prevede una quota minima garantita di energia proveniente da fonti rinnovabili;
- nell'edificio o nelle sue pertinenze esiste un parcheggio per le biciclette protetto dedicato ai dipendenti;
- nell'edificio o nelle sue pertinenze esiste un parcheggio per le biciclette dedicato agli utenti dell'edificio.

4. INFORMAZIONI

La check list per la valutazione della sostenibilità energetica e ambientale dei Comuni è uno strumento realizzato da:



Per informazioni:

APE FVG - Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia

Via Santa Lucia, 19

33013 Gemona del Friuli (UD)

www.energyawards.ape.fvg.it

tel. 0432 980322

email energyawards@ape.fvg.it